

SANT'ANGELO Frequentava l'oratorio e gli ambienti legati al calcio

Addio a Giacomo Marcati, stroncato dal male a 46 anni

Da 26 anni lavorava come agente immobiliare ed era molto noto in città. Era sposato e padre di due gemelli ancora piccoli

di **Rossella Mungiglio**

■ Il sorriso, sempre a portata di mano. L'educazione, la gentilezza, il rispetto, come valori cardine di un'intera esistenza.

Aveva scelto di vivere stando a contatto con le persone e da 26 anni era un agente immobiliare, co-titolare dell'agenzia del gruppo Casapoint di stanza nella centralissima via Umberto I. Sant'Angelo in lacrime per la prematura morte di Giacomo Marcati, 46 anni appena, marito di Annalisa e papà dei gemelli di otto anni Andrea e Gabriele. Marcati se n'è andato alle 7.40 di sabato mattina, all'hospice di Casalpusterlengo, dove era ricoverato da martedì per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute a causa di un tumore. La scoperta della malattia era arrivata sei mesi fa e Marcati, come ricorda l'amico e socio Diego Lucini, «ha lottato con determinazione e coraggio». Giacomo era arrivato a Sant'Angelo da bambino e da allora si è fatto conoscere e amare da tanti, tantissimi. Negli ambienti dell'oratorio San Luigi - frequentati da ragazzo e oggi da papà - , nel mondo del calcio, che è stata pure una passio-



Giacomo Marcati (a sinistra) con l'amico e socio Diego Lucini

ne di gioventù. «Potrei parlare per ore di Giacomo - prova a ricordarlo Lucini, legato a Marcati da un'amicizia ventennale - : lascia un vuoto incolmabile, nella sua famiglia e in tutti noi. Una persona straordinaria che ha sempre messo gli altri prima di se stesso, anche sul finire della sua vita. Al centro di tutto c'era la sua famiglia, a cui dedicava tutto il suo tempo libero, ma era anche un agente immobiliare, con una solida professionalità, costruita in 26 anni di servizio, una garanzia. Si è fatto amare da tutti, in agenzia, ma anche nel gruppo Casapoint che conta 80 collaboratori e 21 agenzie. E domani (oggi per chi legge, ndr) ci saranno se non tutti, quasi. Perché nessuno vuole mancare».

La famiglia ha chiesto di non inviare fiori, ma di devolvere l'equivalente in offerte all'Airc (la fondazione per la ricerca sul cancro), ma ha anche voluto far arrivare un ringraziamento al personale medico e paramedico dell'hospice di Casalpusterlengo per le cure e l'assistenza prestate.

L'ultimo saluto a Giacomo Marcati è fissato per oggi alle 15 in Basilica. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ha sempre messo la famiglia e il prossimo prima di se stesso

CAVENAGO Era ricoverato all'ospedale Delmati; i funerali oggi alle 14 a Caviaga

Se n'è andato a 88 anni Natale Invernizzi «Una vita nel mondo della zootecnia»

■ È stato uno dei protagonisti del mondo della zootecnia nel Lodigiano. E l'azienda che ha creato è ancora uno dei punti di riferimento del settore. Lutto a Cavenago d'Adda per la morte di Natale Invernizzi, classe 1933, imprenditore del settore suinicolo, papà di Gianmario Invernizzi, segretario provinciale di Fratelli di Italia. A lui è arrivato il cordoglio di tutto il mondo politico del Lodigiano, per la perdita del padre. «Dopo lo studio, mio padre ha iniziato a vent'anni a lavorare conducendo l'azienda agricola prima solo nel settore allevamenti, poi anche nella commercializzazione di suini, diventando di fatto uno dei numeri uno in Italia - ricorda il figlio Gianmario - : era una persona di una generosità incredibile, affabile, sempre pronto



Si è dedicato alla commercializzazione dei suini diventando uno dei numeri uno

ad aiutare. Non ha mai fatto politica, ma era contento di vedermi sui giornali portando avanti le mie idee. Il minimo che possa fare è continuare su questa strada». Natale Invernizzi è deceduto venerdì, all'ospedale Delmati di Sant'Angelo Lodigiano, dov'era ricoverato. L'azienda è sempre rimasta a Cavenago, ma gli allevamenti si sono poi nel tempo dislocati altrove, sempre rimanendo nel Lodigiano.

Tanti i messaggi di cordoglio arrivati al segretario del partito della Meloni. «Voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno dimostrato affetto in queste ore, a partire dai coordinatori regionali Daniela Santanché e Mario Mantovani, dalla consigliere regionale Patrizia Baffi, da tutti i circoli del partito nel Lodigiano e ancora i consiglieri, gli assessori, i capigruppo, al di là del colore politico - chiude Invernizzi - : i messaggi che più mi hanno colpito sono quelli di Gianpaolo Colizzi e Francesco Milanese, a dimostrazione di una stima che va oltre la fede politica e gli steccati ideologici. C'è una vicinanza umana, che è un valore». I funerali di Natale Invernizzi sono fissati per oggi alle 14 nella chiesa di Caviaga. ■

R. Mung.

SANT'ANGELO Una rete di solidarietà

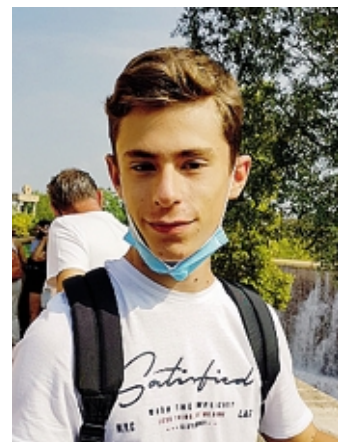
Un defibrillatore alla Collodi

■ L'augurio di tutti è che non serva mai. Da sabato, però, grazie ad una rete solidale, anche la scuola primaria Collodi di viale Montegrappa ha il suo defibrillatore semi-automatico come presidio salva-vita.

La spinta è arrivata dal club Leo Lodi Barbarossa - il braccio giovanile dei Lions - che ha poi incontrato la disponibilità e l'adesione di Lions Club Madre Cabrini, Croce Bianca di Sant'Angelo e Bcc Laudense. Sabato mattina a Sant'Angelo, il momento della consegna del nuovo strumento salva-vita alla dirigente dell'Istituto comprensivo Collodi Pina Pedone, affiancata dai collaboratori Cristiana Caronelli e Giuseppe Peretti. Presenti per il club Leo Lodi Barbarossa il presidente Francesco Polli e le volontarie Elena Nazzari e Sara Passoni. «Attraverso la creazione di eventi e cene ci impegniamo per raccolte fondi da destinare al territorio - spiega Nazzari - Nel corso della pandemia ci siamo concentrati alle necessità della protezione civile per poi ampliare il raggio d'azione coinvolgendo tutte le associazioni che si occupano di assistenza alla popolazione come le croci. A maggio 2021 abbiamo formalizzato una donazione da 1000 euro da destinare al territorio di Sant'Angelo e chiesto l'aiuto della Croce Bianca per individuare la necessità». I giovani hanno incontrato poi la disponibilità del Lions Club Madre Cabrini, oggi guidato da Simona Malattia, presente insieme a Rosita Sali, per il co-finanziamento, mentre la Croce Bianca, guidata da Giuseppe Carlin, assicurerà anche la formazione del personale della scuola per l'utilizzo del defibrillatore, inserito nel progetto Sant'Angelo Città del Cuore, a cui collaborano anche Avis e Bcc Laudense (sabato era presente il presidente Alberto Bertoli), sostenendo la spesa per la manutenzione ordinaria dei presidi salvavita in città. ■ Ro. Mu.

GIORNI DI FESTA

Tanti auguri



BUON COMPLEANNO ANDREA

■ Domenica 7 novembre il nostro giovanotto ha festeggiato 13 anni, tantissimi auguri da mamma papà, dalla tua cara sorella Alessia, dai nonni Giuseppe e Luciana ti vogliamo tanto bene.

Tanti auguri (7 novembre)



BUON COMPLEANNO A EVA

■ 18 candeline fanno una bella luce: ma tu oggi brilli molto di più. Buon compleanno dalla mamma, dal papà e da Erika.